

Il capanno degli attrezzi

Strumenti, approfondimenti, appunti e riflessioni
per conoscere e vivere al meglio la scuola steineriana

Questo
approfondimento
periodico è disponibile
sul sito
www.giardinodeicedri.it

In questo numero:

LA SCUOLA SIAMO NOI

Sai cos'è il gruppo dei
fiduciari?

Sei socio dell'associazione?

Appunti per capire la
scuola

Nei prossimi numeri:

Ricette per i pentolini?

Approfondimenti pedagogici?

Il significato delle feste nel
corso dell'anno?

Aiutateci a scegliere i temi di
cui parleremo nel "Capanno
degli attrezzi"

Scrivete a
notiziario@giardinodeicedri.it
o lasciate una nota nel
cassetto della Maestra
Stefania.

Il piccolo dossier che state leggendo è il primo numero di una nuova iniziativa editoriale rivolta alle famiglie della nostra scuola.

Si chiama "Il Capanno degli attrezzi" perché vuole essere uno strumento il più possibile chiaro e utile per migliorare la comunicazione interna e la conoscenza di noi tutti rispetto a temi importanti nella vita di una comunità Waldorf.

In occasione dell'assemblea generale dell'Associazione Pedagogica Steineriana che si terrà **Mercoledì 30 novembre alle ore 20.30** abbiamo voluto dedicare il primo approfondimento, questa volta a cura del Comitato Direttivo, proprio alla struttura dell'Associazione e della scuola "Il Giardino dei Cedri".

Terremo in gran conto i commenti e i suggerimenti di tutti voi per i prossimi numeri, che avranno cadenza trimestrale. Buona lettura!

Il Gruppo Comunicazione

LA SCUOLA SIAMO NOI

Prima di dirci in quali modi è possibile partecipare alla vita della scuola e dell'associazione è di buon auspicio richiamare le parole con le quali Rudolf Steiner esortava i genitori della prima scuola Waldorf:

"Io sento il dovere umano dell'educazione in modo particolare e vorrei che proprio attraverso i miei figli si dia un contributo ai grandi compiti dell'umanità".

Una citazione impegnativa se la riportiamo nella nostra vita quotidiana fatta anche di traffico, pentolini e sacrifici economici. Ma non è questo il grande ideale che ha mosso ciascuno di noi nel cercare e nel quotidiano ricreare un ambiente favorevole al sano sviluppo dei propri figli?

CONOSCIAMO LA SCUOLA

Non è semplice raccontare come funzioniamo. Come in ogni organismo vivente, è più facile cogliere l'insieme delle cose ma si fa più complicato riconoscere e spiegare rapporti e funzioni dei singoli organi.

E poi anche la nostra scuola ha la sua storia, i suoi settenni, la sua biografia!

Perciò, consapevoli della difficoltà di questo tentativo abbiamo pensato di partire dalle domande che tante volte ci siamo fatti. Iniziamo da qui:

Come è nata la nostra scuola?

Nel 1973 nacque l'**Associazione Pedagogica Steineriana** di Roma dalla volontà di un gruppo di persone mosse dal desiderio di divulgare la pedagogia steineriana attraverso attività artistiche, culturali e l'apertura di una scuola. Cinque anni dopo nasce con una classe di asilo "Il Giardino dei Cedri", prima scuola a Roma e seconda in Italia dopo quella di Milano.

Di lì a breve si sono create le condizioni per aprire una prima classe e da allora, ogni settembre si è aperta una nuova prima classe con una crescita costante e progressiva che ha visto, verso la metà degli anni Ottanta, il consolidarsi del ciclo completo fino all'ottava classe e il successivo ampliarsi degli asili sino alle attuali 4 classi.

Lasciato alle spalle un momento di grave crisi sociale ed economica nel 2007, oggi la scuola, frequentata da circa 200 allievi, guarda ad una fase nuova di sviluppo.

Dal 1992 l'Associazione è socia della **Federazione delle Scuole Steiner/Waldorf** in Italia, che si propone di favorire i rapporti tra le scuole presenti sul territorio, sostenere lo sviluppo e la diffusione della pedagogia steineriana e curarne i rapporti istituzionali nelle relazioni esterne e internazionali. Da oltre due anni, le associazioni della Regione Lazio legate alla nostra pedagogia, lavorano per avviare un lavoro di studio e progettualità comune.

La nostra scuola, infine, è gemellata con la **Rudolf Steiner Schule Schwabing** di Monaco che è considerata la "scuola madrina".

Di chi è la scuola e chi la gestisce?

Come tutte le scuole Waldorf, la nostra scuola non ha proprietari ma nasce e vive per la libera iniziativa di persone che riconoscono il valore sociale di questa pedagogia e la libertà come suo fondamento e fine. Vi si possono distinguere semmai ruoli e ambiti di responsabilità:

- Il Collegio degli insegnanti ha la responsabilità pedagogica della scuola, delle classi e dei singoli allievi
- Il Comitato Direttivo (CDA) ha la responsabilità gestionale
- Tutti gli adulti che vi si impegnano, genitori, amministratori e insegnanti hanno la responsabilità sociale della scuola e del suo sostentamento economico.

Per favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola e un modello di gestione e conduzione collaborativo, in questi ultimi anni si sta sperimentando una forma organizzativa di condivisione dei processi decisionali che prende il nome di "Consiglio dei fiduciari per il coordinamento decisionale nella scuola".

Che cosa è il Consiglio dei fiduciari e come funziona?

Il Consiglio dei fiduciari rappresenta una soluzione alla necessità di coordinamento decisionale tra le diverse sfere di responsabilità della scuola improntato ai principi di:

- trasparenza dei ruoli e delle sedi di confronto e decisione;
- condivisione dei processi decisionali con tutte le componenti della vita scolastica;
- responsabilità delle decisioni in carico alle rispettive sfere di competenza.

Il Consiglio dei fiduciari è composto da:

- Due membri del Comitato Direttivo dell'Associazione (CDA)
- Almeno due rappresentanti del Collegio degli insegnanti
- I due genitori fiduciari del Gruppo dei Genitori Delegati.

Che cosa è il Gruppo dei Genitori Delegati e come funziona?

Il Gruppo dei Genitori Delegati si compone di due genitori eletti per ogni classe della scuola e dell'asilo. Essi si incontrano una volta al mese. Ogni genitore delegato ha come compito quello di facilitare le comunicazioni con le famiglie e riportare in seno ai lavori del Gruppo richieste, dubbi e proposte raccolti nelle classi.

A tal fine, i maestri riservano una parte delle riunioni di classe a questo scopo.

E' la sede di elaborazione da parte dei genitori di temi e questioni che, a diverso titolo, rivestono interesse nel contesto della vita scolastica, pedagogica e sociale della scuola e ricopre le seguenti funzioni:

- consultiva rispetto a specifici quesiti o tematiche presentate dal Consiglio dei fiduciari o dai singoli organi scolastici;
- comunicativa verso le famiglie, in merito a decisioni e iniziative in atto negli organismi scolastici;
- propositiva rispetto a idee che possono essere presentate dai genitori o dalle classi e fatte proprie dal Gruppo stesso.

Qui accanto trovate la lista dei genitori delegati per l'anno scolastico 2011-2012

Elenco dei genitori delegati:

ASILO LARICE (Maestra Leila)
Ivette Fiona Morel

ASILO MELOGRANO (Maestra Christine)
Dafne Crocella

ASILO BETULLA (Maestra Luciana)
Liana Alegiani
Alessandra Vidoni

ASILO ULIVO (Maestra Daniela)
Francesca Santoni
Tommaso Salviati

I CLASSE (Maestra Stefania)
Elisa Pascoletti
Andrea Marcovaldi

II CLASSE (Maestra Roberta)
Giuseppe Casubolo
Lorenza Pandolfi

III CLASSE (Maestra Cecilia)
Claudio Morelli

IV CLASSE (Maestra Sabrina)
Massimo Zamponi
Sabrina D'Orsi

V CLASSE (Maestra Livia)
Riccardo Mazzon
Renato Rosa

VI CLASSE (Maestra Maria Gabriella)

.....
.....

VII CLASSE (Maestra Marina)
Giorgia Curti

VIII CLASSE (Maestra Maya)
Enrica De Secondi
Rosella Ronchi
Rita Racz

RAPPRESENTANTI DEI DELEGATI NEL GRUPPO DEI FIDUCIARI:

Renato Rosa
Massimo Zamponi

Che cosa è l'Associazione Pedagogica Steineriana? Di che cosa si occupa?

E' un'associazione riconosciuta (quindi dotata di autonomia patrimoniale) senza finalità di lucro che ha lo scopo di promuovere, diffondere ed attuare nel campo dell'educazione e dell'istruzione la concezione pedagogica iniziata da Rudolf Steiner per il rinnovamento della scuola e le attività culturali ad essa collegate.

Per perseguire tale scopo l'Associazione può svolgere una serie di attività definite nello statuto. L'attività principale è costituita dalla **gestione amministrativa ed economica della scuola**. Altre attività importanti sono il "Corso triennale di pedagogia Waldorf" e il "Progetto sostegno".

Chi gestisce l'Associazione?

Sono soci dell'Associazione **i membri del Collegio degli insegnanti** della scuola e **qualsiasi persona** che, condividendone gli impulsi e gli scopi, ne faccia richiesta presso la segreteria della scuola al Comitato Direttivo.

I Soci versano una quota associativa annuale pari attualmente a 40 euro.

L'assemblea dei soci, convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, rappresenta la sede formale di discussione e deliberazione da parte dei soci in ordine alla scelta di conduzione dell'Associazione.

Tutti genitori anche non soci possono partecipare, sebbene senza diritto di voto.

Il Comitato Direttivo composto da 3 a 7 soci eletti dall'Assemblea prestano il proprio servizio in forma di volontariato, ha la responsabilità giuridica ed amministrativa, gestisce e rappresenta la scuola legalmente ed economicamente, tiene i rapporti con le autorità esterne, e firma i contratti di ogni tipo, da quelli d'acquisto a quelli di lavoro.

Il Comitato Direttivo dura in carica 3 anni.

Qual è la differenza tra un genitore attivo nella scuola e un genitore socio?

Diversamente da altre scuole Waldorf, ai genitori che portano i propri figli nella nostra scuola non viene richiesta automaticamente l'iscrizione all'Associazione.

Questa scelta è motivata dal diverso significato che si attribuisce alla partecipazione attiva nella scuola e all'adesione all'Associazione.

Ai nostri genitori si richiede, oltre al contributo minimo economico per il suo funzionamento, una adesione e una collaborazione convinta al progetto pedagogico.

La partecipazione attiva dentro la scuola rappresenta un'occasione per vivificare e rinsaldare questa collaborazione e questa adesione attraverso le diverse possibilità che vi si offrono (nel gruppo dei genitori delegati e nei vari gruppi di lavoro, comunicazione, solidarietà, feste).

L'iscrizione e la partecipazione all'Associazione invece presuppone un altro livello di interesse e di impegno che supera l'ambito della scuola e richiede un'adesione, oltre che al progetto educativo, anche a quello culturale e, più in generale, alle iniziative legate all'Antroposofia e al movimento nazionale ed internazionale delle scuole Waldorf